



ASSOCIAZIONE BOTANICA BRESCIANA  
ASS. AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI  
CENTRO STUDI E RICERCHE SERAFINO ZANI



## VAL BRESCIANA, MONTE PICASTELLO E MONTE RATTO

**1<sup>a</sup> escursione del CORSO di INTRODUZIONE  
al RICONOSCIMENTO della FLORA SPONTANEA  
Escursione riservata ai partecipanti del corso**

**Sabato 21 aprile 2018**

**Coordinatori logistici:** Mario Ferrari - Matteo Solimando

**Ritrovo:** ore 14,00 al piazzale OM-Iveco in via Volturno a Brescia

**Parcheggio auto:** in via Torricella di Sotto o in via Tredicesima, in corrispondenza di via Valle Bresciana

**Partenza dell'escursione:** ore 14.30 da via Valle Bresciana/angolo con via S. Emiliano

**Percorso:** Via Valle Bresciana - sentiero del M. Picastello - crinale di collegamento con il M. Ratto

**Quota minima:** 160 m s.l.m.

**Quota massima:** 360 m s.l.m.

**Dislivello:** 200 m ca.

**Durata dell'escursione:** 3-4 ore

**Grado di difficoltà:** facile e non impegnativo (portarsi scorta d'acqua)

Lasciamo le auto dall'angolo formato da via Valle Bresciana con via S. Emiliano, da dove avrà inizio la nostra escursione didattica.

Il percorso è facile perché segue prima la strada asfaltata, poi la sterrata che molto gradualmente sale costeggiando la base del M. Picastello, e raggiunge il tratto di crinale. Sempre percorrendo il crinale in direzione Est, una volta sorpassato il punto più elevato del Picastello, in poco meno di un'ora raggiungeremo il M. Ratto, e da qui proseguiremo ancora per poco, fino a toccare un antico roccolo posto su un punto panoramico a cavallo tra Collebeato in direzione Nord e Urago Mella a Sud, dal quale potremo ammirare l'imbocco



ASSOCIAZIONE BOTANICA BRESCIANA  
ASS. AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI  
CENTRO STUDI E RICERCHE SERAFINO ZANI



della Valle Trompia, la valle del Garza e la parte Nord della città di Brescia. Il rientro, da qui tutto in discesa, è previsto per lo stesso percorso dell'andata.

## Note paesaggistiche

Il Monte Picastello e il Monte Ratto, in continuità con la collina di S. Anna, costituiscono la prima serie di rilievi collinari che delimitano a nord-ovest il territorio comunale bresciano. Nonostante la quota altimetrica collinare, per la loro struttura litologica, costituita da rocce sedimentarie di varia natura, questi rilievi possono essere a tutti gli effetti già considerati come parte del pedemonte prealpino.

La variegata composizione litologica, determinando un più o meno marcato grado di acidità o alcalinità del suolo, si riflette in una frequente variazione delle presenze floristiche, dalle specie più acidofile (sulla Formazione del Selcifero Lombardo) a quelle più basifile (sui calcari della Formazione di Concesio e della Maiolica). Questi rilievi, per la particolare disposizione orografica, presentano un ampio versante, a modesta pendenza, esposto a meridione, quindi fortemente soleggiato. Qui, oltre al carattere litologico, l'aspetto che maggiormente caratterizza l'ambiente è quello microclimatico: del versante che accumula calore, dove il substrato roccioso è affiorante e la sottile copertura di terreno non è in grado di trattenere le acque meteoriche, che subito percolano negli strati inferiori. Questo ambiente caldo e arido, costituisce l'habitat ideale per una flora xero-termofila specializzata a vivere in queste esclusive condizioni, nelle quali però si assicura una assoluta competitività. Su questi tratti dei versanti più soleggiati, potremo osservare la presenza di alcuni elementi floristici mediterranei e steppici in notevole varietà e quantità.

## Note floristiche minime

Nel tratto più soleggiato le presenze arboree più significative sono in gran parte rappresentate da *Celtis australis*, *Fraxinus ornus*, *Ostrya carpinifolia*, *Quercus pubescens*, alternate a *Acer campestre*, *Corylus avellana*, *Prunus avium*, *Populus tremula* sul versante più fresco.

La componente arbustiva è essenzialmente rappresentata da *Coronilla emerus*, *Crataegus monogyna* e *C. oxyacantha*, *Cytisus sessilifolius*, *Erica arborea*, *Juniperus communis*, *Ligustrum vulgare*, *Lonicera xylosteum*, *Pistacia terebinthus*, *Paliurus spina-christi*, *Prunus mahaleb*, *Prunus spinosa*, *Rhamnus saxatilis*, *Viburnum lantana*.



**ASSOCIAZIONE BOTANICA BRESCIANA**  
**ASS. AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI**  
**CENTRO STUDI E RICERCHE SERAFINO ZANI**



Tra le specie erbacee più significative, con qualche possibile esclusione in caso di sfasamento tra stagione e calendario, troveremo: *Achillea tomentosa*, *Anthemis tinctoria*, *Argyrobolium zanonii*, *Artemisia alba*, *Aster linosyris*, *Buglossoides purpureocaerulea*, *Campanula sibirica*, *Centaurea bracteata*, *Colchicum lusitanicum*, *Convolvulus cantabrica*, *Dictamnus albus*, *Filipendula vulgaris*, *Fumana ericifolia*, *Geranium sanguineum*, *Inula spiraeifolia*, *Lactuca perennis*, *Lonicera caprifolium*, *Melittis melissophyllum*, *Orchis mascula*, *O. morio*, *O. pallens*, *Orlaya grandiflora*, *Paeonia officinalis* subsp. *officinalis*, *Polygala nicaeensis*, *Pulsatilla montana*, *Saponaria ocymoides*, *Scorzonera austriaca*, *Tanacetum corymbosum*, *Verbascum phoeniceum*, *Veronica prostrat*

**Per INFORMAZIONI: [info@associazionebotanicabresciana.it](mailto:info@associazionebotanicabresciana.it)**